



## **Delibera della Giunta Regionale n. 302 del 08/08/2013**

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

**MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA DEL PO FSE CAMPANIA 2007-2013 -  
ATTUAZIONE DEL PIANO AZIONE COESIONE. (CON ALLEGATO)**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a) che con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- b) che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della su menzionata Decisione n. C(2007)5478/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- c) che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii. ha approvato la dotazione finanziaria del PO FSE 2007-2013 per obiettivo operativo;
- d) che in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto il “Piano di azione coesione per il miglioramento dei servizi collettivi al Sud” adottato al fine di consolidare e accelerare l’attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011;
- e) che con Delibera n. 219 dell'8 maggio 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell’Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l’attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
- f) che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel secondo Piano di Azione Coesione (PAC) “dispersione scolastica”, “periodi di residenza e studio in scuole all'estero” e “iniziative di raccordo scuola – lavoro” rientranti nella priorità Istruzione, nonché alla misura relativa al credito di imposta prevista nell’ambito della priorità Occupazione, stanziando risorse complessive per 120 Meuro;
- g) che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell’adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale del POR Campania FSE 2007-2013 per un importo pari a 150 milioni di euro, dando mandato all’Autorità di Gestione di avviare le necessarie procedure;
- h) che con la succitata Delibera la Giunta Regionale 756/12 ha altresì preso atto della nota n. 19682/UDCP/GAB/CG con la quale il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;
- i) che con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, a norma dell’art. 7 del relativo regolamento interno, avviata con nota prot. n. 984/UDCP/GAB/GAB del 21 gennaio 2013 e terminata, con esito positivo, in data 19 febbraio 2013, è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FSE 2007-2013, consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato pari a 150 Meuro;
- j) che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;

**PREMESSO altresì**

- a) che la Commissione europea ha presentato il *position paper* per la nuova programmazione 2014-2020 e che l'Italia ha proposto una bozza di Accordo di Partenariato attualmente in via di definizione;
- b) che è in via di approvazione definitiva da parte della Commissione Europea il documento sulle linee di chiusura dei Programmi strutturali 2007/2013 già delineato nella decisione della Commissione stessa C (2013) final del 20.3.2013;

#### **RILEVATO CHE**

- a) alla luce dell'adesione alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* e della Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 della Commissione Europea, la dotazione finanziaria complessiva del POR Campania FSE 2007-2013 è pari a 968 Meuro;
- b) il termine ultimo per la certificazione della spesa è fissato al 31 dicembre 2015, così come confermato dalla Decisione C(2013) n. 1573 del 20/03/2013 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e del Fondo di Coesione 2007-2013;
- c) il Comitato Nazionale del QSN 2007/2013 ha proceduto all'approvazione delle modifiche dei paragrafi V.3 e VI .2.4, trasmesse dal MISE alla Commissione Europea con nota prot. 8701-U del 28/06/2013, con le quali è stato previsto che fanno altresì parte della programmazione unitaria tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione ), e che pertanto, valgono anche per gli interventi realizzati a valere sul PAC i medesimi criteri di ammissibilità della spesa disciplinati dalla nota COCOF 12-0050-00 del 29 marzo 2012;

#### **CONSIDERATO**

- a) che occorre garantire il conseguimento dei target di spesa intermedi e finali relativi al PO FSE 2007/2013;
- b) che a tal fine l'Autorità di Gestione ha effettuato un puntuale monitoraggio della spesa, anche attraverso incontri specifici sia all'interno del Comitato di Coordinamento di Asse, sia singolarmente con alcuni Responsabili di Obiettivo Operativo;
- c) che al fine di garantire un avanzamento del Programma in linea con gli obiettivi prioritari, occorre assumere idonee misure volte a conseguire un'adeguata accelerazione della spesa attraverso un *overbooking di programmazione* privilegiando procedure coerenti con gli obiettivi del PO FSE Campania che rispondano all'esigenza di contrasto alla crisi economica in atto, di innalzamento delle competenze, di raccordo scuola lavoro e che siano nel contempo performanti in termini di impegni, pagamenti e certificazione, anche riprogrammando, all'interno dei rispettivi Assi, le risorse degli Obiettivi Operativi in ritardo di attuazione;
- d) che i progetti avviati nell'attuale programmazione i cui tempi di attuazione non risultano coerenti con gli obiettivi di spesa del Programma potranno essere finanziati a valere sulla nuova programmazione 2014/2020, compatibilmente con le disposizioni dettate dalla Commissione Europea in materia di chiusura della programmazione 2007/2013, ovvero con le risorse che si andranno a liberare nel Piano di Azione Coesione;

**DATO ATTO**

- a) che nel Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2011 è stata approvata l'individuazione del *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca quale organismo intermedio del POR Campania FSE 2007-2013* per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, la sorveglianza ed il controllo degli interventi previsti nelle Deliberazioni n. 313/2011 e n. 298/2012;
- b) che con nota n. 1623635 del 3 giugno 2013 la Commissione Europea DG Occupazione, affari sociali e inclusione, ha invitato le Autorità nazionali e regionali di valutare l'opportunità di replicare gli interventi nel campo scolastico-formativo, da attuarsi da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, anche in considerazione degli obiettivi realizzati sia in termini di spesa che di risultati concreti per i destinatari finali;

**RILEVATO**

- a) che con Delibera di Giunta Regionale n. 733/2011 è stato istituito il *Fondo Microcredito FSE* prevedendo una dotazione iniziale massima di 100 Meuro e demandandone la gestione a Sviluppo Campania S.p.A.;
- b) che con Decreto Dirigenziale n. 671/2012 e ss.mm.ii. è stato approvato l'Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "Fondo Microcredito FSE" per un importo complessivo, distinto per linee di intervento, pari a 65 Meuro;
- c) che alla scadenza del succitato avviso pubblico sono pervenute domande per un contributo complessivo richiesto di circa 110 Meuro;

**TENUTO CONTO**

- a) che, in attuazione a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 298/2012, con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il *14 maggio 2011* e il *1 giugno 2012*, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
- b) che il succitato Decreto Dirigenziale ha previsto l'adozione di un successivo avviso pubblico per la concessione del credito di imposta derivante da assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori appartenenti alle suddette categorie effettuate dal *2 giugno 2012* e fino al *13 maggio 2013*;
- c) che, in virtù delle numerose istanze pervenute, la Delibera di Giunta Regionale n. 756/2012 ha previsto, nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013;
- d) che con il Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2, è stato modificato il comma 6 del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106 e, pertanto, la data ultima per poter porre in compensazione le somme di cui al credito d'imposta è stata prorogata al *15 maggio 2015*;

- e) che la misura prevista dalle citate disposizioni e individuata nel PAC consente alla Regione Campania di sostenere il reinserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati e di favorire l'occupazione in posti di lavoro dipendente, in condizioni lavorative continuative, stabili e durature, dando risposta alle aspettative delle imprese maturate alla luce della previsione del richiamato art.6 dell'Avviso Pubblico;

### **PRESO ATTO**

- a) che con Delibera di Giunta Regionale n. 243 del 22 luglio 2013 recante disposizioni in materia di promozione e disciplina dei tirocini formativi si è proceduto alla predisposizione di un regolamento che reca modifiche agli articoli da 25 a 29 del regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 18 novembre 2009, n. 14, art. 54, comma 1, lett. b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), in attuazione dell'articolo 50, comma 2, della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro);
- b) la Commissione europea nel documento di lavoro "Un quadro di qualità per i tirocini", presentato dalla Commissione il 18 aprile 2012 nell'ambito della comunicazione "Verso una ripresa fonte di occupazione" (COM(2012) 173 finali, pone la questione della qualificazione dello strumento del tirocinio quale strumento fondamentale di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro in vista di una prossima raccomandazione del Consiglio;

### **PRESO ATTO altresì**

- a) che la Delibera di Giunta Regionale n. 756/2012 ha previsto, nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, l'intervento "Misure innovative sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali" destinando un importo complessivo pari a Meuro 200;
- b) che la realizzazione di ulteriori misure finalizzate alla riqualificazione dei lavoratori che hanno usufruito del sostegno al reddito implica una maggiore competitività degli stessi nell'ambito del mercato del lavoro favorendone la relativa ricollocazione con il conseguente effetto positivo per l'occupazione;
- c) che l'attivazione di ulteriori politiche attive a favore dei menzionati lavoratori che hanno usufruito della cassa integrazione in deroga, oltre a indurre effetti positivi sul mercato del lavoro, rende ammissibile la spesa sostenuta dalla Regione per le politiche passive autorizzate per i medesimi lavoratori con le risorse dei fondi comunitari;

### **RITENUTO**

- a) dover prendere atto della Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- b) opportuno dover procedere all'individuazione delle ulteriori iniziative di accelerazione della spesa a valere sul Fondo Sociale Europeo, che rispondano all'esigenza di contrasto alla crisi economica in atto, che concorrano agli obiettivi relativi all'occupazione, all'istruzione favorendo, fra l'altro, l'innalzamento delle competenze e forme di raccordo scuola lavoro, e che siano performanti in termini di impegni, pagamenti e certificazione, anche

riprogrammando, all'interno dei rispettivi Assi prioritari, le risorse degli Obiettivi Operativi in ritardo di attuazione;

- c) necessario dover provvedere, pertanto, al rifinanziamento delle iniziative "periodi di residenza e studio in scuole all'estero" e "iniziative di raccordo scuola – lavoro" per le annualità 2014 e 2015 per un importo complessivo massimo pari a 100 Meuro;
- d) necessario dover incrementare, dunque, la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011;
- e) necessario dover stanziare, inoltre, ulteriori risorse, pari a 50 Meuro, per l'accoglimento delle istanze pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, in linea con quanto disposto con DGR 756/12;
- f) necessario dover destinare risorse pari a 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta*", coerentemente alle disposizioni contenute nella menzionata DGR 756/12;
- g) necessario dover destinare fino a un massimo di 20 Meuro, per il finanziamento dei *tirocini*, previsti dalla DGR n. 243/2013;
- h) necessario dover destinare fino a un massimo di 50 Meuro per il finanziamento di "Misure innovative sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali" finalizzate alla riqualificazione dei lavoratori che hanno usufruito del sostegno al reddito affinché gli stessi lavoratori siano più competitivi nell'ambito del mercato con il conseguente effetto positivo per l'occupazione, e utili a rendere ammissibile la spesa sostenuta dalla Regione per le politiche passive autorizzate per i medesimi lavoratori con le risorse dei fondi comunitari, coerentemente a quanto stabilito nella richiamata DGR 756/12;
- i) dover dare mandato all'AdG del PO FSE di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la presente deliberazione e delle azioni di cui all'elenco allegato, nonché di provvedere, di concerto con i Responsabili di Obiettivo Operativo coinvolti *ratione materiae*, alla riprogrammazione degli obiettivi che presentano ritardo nella relativa esecuzione;

## VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1081 del 2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 s.m.i.;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 s.m.i.;
- d) la decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- e) la decisione della Commissione C(2013)3000 del 17 maggio 2013;
- f) la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- g) il D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii.;
- h) la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;

- i) il D.D. n. 160 del 29 giugno 2011;
- j) la D.G.R. n. 219 dell'8 maggio 2012;
- k) la D.G.R. n. 298 del 28 giugno 2012;
- l) il D.D. n. 633 del 24 agosto 2012;
- m) la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012;
- n) nota COCOF 12-0050-00 del 29 marzo 2012;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di prendere atto della Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
2. di dare mandato all'AdG del PO FSE 2007/2013 di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la presente deliberazione e delle azioni di cui all'elenco allegato, nonché di provvedere, di concerto con i Responsabili di Obiettivo Operativo coinvolti *ratione materiae*, alla riprogrammazione degli obiettivi che presentano ritardo nella relativa esecuzione;
3. di incaricare l'AdG del PO FSE 2007/2013 di procedere alla programmazione delle misure contenute nel presente provvedimento anche in *overbooking*, avendo cura di monitorare i procedimenti di attuazione al fine di garantirne la piena efficacia;
4. di inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria; all'AdG FSE; all'AdG FESR; ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del PO FSE Campania 2007/2013; al Ministero del Lavoro Ente Capofila dei PO FSE; al MISE Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica; al BURC per la pubblicazione.